



AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI LEGGERE PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO TOTALE RI-FIUTI DI SAN ZENO, AREZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

Arezzo, 24/06/2021





AISA IMPIANTI S.p.A. – sede legale: Strada Vicinale dei Mori, snc – Loc San Zeno – 52100 AREZZO
C.F. e P.IVA 02134160510 - R.E.A. di Arezzo n. 164281 - Cap. soc. €. 6.650.000,00 i.v.
Tel e Fax 0575 998612 – PEC aisaimpianti@pec.it

SERVIZIO DI TRASPORTO E SMALTIMENTO O RECUPERO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DELLE CENERI LEGGERE PRODOTTE NELL'IMPIANTO DI RECUPERO TOTALE RIFIUTI DI SAN ZENO, AREZZO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

integrato con adempimenti per la tutela ambientale

a) Premesse

Scopo del documento

Il presente documento risponde a quanto richiesto al committente dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), riguardo alla valutazione di sua competenza dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e misure per eliminare le interferenze, per le attività connesse al servizio di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri leggere prodotte dal trattamento di depurazione dei fumi di combustione della linea di incenerimento dell'impianto di recupero totale dei rifiuti di San Zeno, da affidarsi a terzi da parte di AISA IMPIANTI S.p.A., limitatamente alla fase di ritiro presso l'impianto.

Il documento è completo delle informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree aziendali ove saranno effettuati i servizi commissionati e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da questa Società committente in relazione alla propria attività ivi effettuata, con indicate le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze per e fra la ditta esecutrice, eventuali terzi che possono accedere all'interno della sede e le attività condotte da questa stessa Società all'interno delle aree.

Si intende che le informazioni sui rischi relativi alle aree di lavoro, alle interferenze e le conseguenti misure di prevenzione non comprendono i rischi specifici propri delle attività svolte dalla ditta esecutrice in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ad essa affidati.

Gli obblighi citati nel presente documento a carico delle imprese esecutrici si intendono anche a carico degli eventuali lavoratori autonomi.

In adeguamento a quanto previsto nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza, il presente documento è integrato da prescrizioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Per accettazione

La Società offerente

Per accettazione

La Società esecutrice del trasporto

1/10

Descrizione dei servizi

E' previsto l'affidamento in appalto dei servizi di trasporto e smaltimento o recupero del rifiuto costituito dalle ceneri leggere prodotte dal trattamento di depurazione dei fumi di combustione della linea di incenerimento dell'impianto di recupero rifiuti di San Zeno, che si renderanno necessari nell'arco di tempo di 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione del servizio. È inoltre prevista la possibilità di rinnovo per egual periodo.

Le attività da svolgere presso l'impianto di smaltimento pertanto sono il carico, la pesatura e i relativi spostamenti interni. Il carico sarà effettuato prevalentemente su autosilos dotati di cisterna con bocche di carico superiori, sulle quali si innestano i dispositivi di scarico automatico dei silos contenenti le ceneri da trasportare; con minor frequenza potranno essere caricati big-bags della capacità di circa 1m³ riempiti con le ceneri, su veicoli dotati di cassone

La frequenza dei carichi e le modalità tecniche di svolgimento del servizio sono regolamentate dal capitolato d'oneri.

b) Individuazione e valutazione dei rischi e misure per eliminare le interferenze

Metodo adottato

Con le finalità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, il procedimento adottato per l'individuazione e valutazione dei rischi di interferenza che possono in qualche modo riflettersi sulle attività affidate alle imprese esecutrici è corrispondente a quello previsto agli artt. 28 e 29 dello stesso D. Lgs. 81/2008.

Come citato nelle premesse, dalle valutazioni riportate sul presente documento e dalle misure di prevenzione conseguenti sono espressamente esclusi i rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi.

In conformità alla procedura seguita per la valutazione dei rischi dell'azienda, nelle tabelle di valutazione che seguono viene espresso in maniera evidente qual è la situazione del pericolo valutato, tenendo conto delle misure attuate già dall'azienda per ridurre il rischio, si definisce quindi:

- qual è la probabilità che da esso derivi effettivamente un infortunio o una malattia professionale;
- qual è l'entità del possibile danno se tale probabilità si materializza.

La formula utilizzata è la seguente:

Livello di Rischio = Probabilità X Gravità

La scala semi-quantitativa per operare tale valutazione è la seguente, in cui:

P = Probabilità:

P	Probabilità	Definizione
1	Molto bassa	Non sono noti episodi già verificati Il danno si può verificare solo per una concatenazione di eventi improbabili e tra loro indipendenti. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda
2	Bassa	Sono noti rari episodi già verificati Il danno può verificarsi solo in circostanze particolari Il verificarsi del danno susciterebbe sorpresa in azienda
3	Media	E' noto qualche episodio in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno anche se non in modo automatico Il verificarsi del danno susciterebbe scarsa sorpresa in azienda

Per accettazione

Per accettazione

2/10

La Società offerente

La Società esecutrice del trasporto

4	Moderata	Sono noti episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno con una correlazione diretta Il verificarsi del danno non susciterebbe sorpresa in azienda
5	Alta	Sono noti troppi episodi in cui il pericolo ha causato danno Il pericolo può trasformarsi in danno in maniera diretta Il verificarsi del danno sarebbe ovvio

G = Gravità:

D	Gravità	Definizione
1	Molto bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti rapidamente reversibili. (< 1 gg) Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Bassa	Infortunio o inabilità temporanea con effetti reversibili (1<gg<3) Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Media	Infortunio o inabilità temporanea con disturbi o lesioni significative reversibili a medio termine. (> 3 fino 40 gg) Esposizione cronica con effetti reversibili.
4	Moderata	Infortunio o inabilità temporanea con lesioni significative irreversibili o invalidità parziale. (> 40 gg) Esposizione cronica con effetti irreversibili o parzialmente invalidanti.
5	Alta	Infortunio con lesioni molto gravi irreversibili e invalidità totale o conseguenze letali Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Applicando la sopracitata formula, è possibile ottenere la seguente matrice di valutazione (magnitudo del rischio)

RISCHIO			GRAVITA'				
			MOLTO BASSA	BASSA	MEDIA	MODERATA	ALTA
PROBABILITA'	MOLTO BASSA	1	2	3	4	5	
	BASSA	2	4	6	8	10	
	MEDIA	3	6	9	12	15	
	MODERATA	4	8	12	16	20	
	ALTA	5	10	15	20	25	

La valutazione di cui sopra è esposta nelle tabelle che seguono in condizioni di assenza delle misure di prevenzione specificate nelle tabelle stesse e che devono quindi essere adottate per portare il rischio a livello trascurabile o comunque basso.

Considerate le finalità prevenzionistiche del presente documento, è stata omessa la citazione dei rischi valutati a monte trascurabili, in quanto non interferenti e quindi non necessitanti di mi-

Per accettazione

Per accettazione

3/10

La Società offerente

La Società esecutrice del trasporto

sure di prevenzione, sono stati invece esplicati tutti i rischi valutati agli altri livelli con le conseguenti misure di prevenzione.

A prescindere dal livello di valutazione di ciascun rischio considerato, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo, e per quanto di competenza anche questa Azienda committente, è tenuta ad adottare puntualmente le misure di prevenzione indicate.

Aggiornamenti

Il presente documento dovrà essere aggiornato od integrato ad ogni variazione delle attività lavorative significativa ai fini della salute e sicurezza nel lavoro. Tutte le ditte esecutrici e lavoratori autonomi, con la sottoscrizione del presente documento, prendono inoltre atto che sono tenute a rendere noti a questa Società committente, in sufficiente anticipo e comunque in modo tempestivo, altri eventuali rischi di interferenza che dovessero presentarsi anche nel corso dei lavori e dei quali vengano a conoscenza, in modo da poter adottare le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Al fine di rendere più efficace l'attività di prevenzione, ogni ditta esecutrice o lavoratore autonomo può proporre a questa Azienda committente i miglioramenti che ritiene più opportuni al presente documento e comunque alle misure di protezione.

Tabelle di individuazione e valutazione dei rischi e delle misure per eliminare le interferenze

Pericolo o Rischio: circolazione sulle aree esterne

Descrizione: i tratti asfaltati e cementati delle aree di impianto sono interessati dalla circolazione nelle 24 ore di persone, di veicoli anche pesanti e di macchine operatrici, inoltre presso l'ingresso dell'impianto e di fronte al piazzale di scarico dei rifiuti in alcune ore il traffico dei veicoli è molto intenso

Rischio di collisioni e di investimento dei pedoni

Valutazione: P=3, G=3, Livello di Rischio=9 (Medio)

Misure di prevenzione:

- fare sempre sosta alla stazione di pesatura, avvisare il personale presente in impianto di dover pesare il veicolo e chiedere autorizzazione ad accedere alle aree di carico;
- in occasione del transito con veicoli all'interno dell'area di impianto, gli stessi dovranno essere condotti a velocità particolarmente moderata e comunque mai superiore al limite di 30km/h indicato in ingresso impianto e sempre nel rispetto della segnaletica aziendale
- rispettare le limitazioni alla circolazione di cui al rischio successivo

Pericolo o Rischio: reciproche interferenze nelle attività ed inconsapevolezza dei pericoli presenti nelle aree

Descrizione: l'impianto è sempre attivo, 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno, pertanto i carichi dovranno essere effettuati contemporaneamente alle altre attività interne, le quali potrebbero essere svolte da personale aziendale o da ditte terze incaricate ed interferire con i carichi stessi gli impianti industriali presenti ed estranei all'attività della Società esecutrice possono rappresentare per il personale di questa rischi ad essi non conosciuti

Valutazione: P=4, G=4, Livello di Rischio=16 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- la Società esecutrice è tenuta a rispettare gli orari stabiliti per il carico; tali orari potrebbero

Per accettazione

Per accettazione

4/10

La Società offerente

La Società esecutrice del trasporto

- subire variazioni dovute a situazioni contingenti;
- l'area ove dovranno essere effettuati i carichi, presso i silos di stoccaggio delle polveri, ed il percorso interno per raggiungerla e per ritornare all'uscita dell'impianto sono indicati nella planimetria allegata al presente documento; il personale della Società esecutrice è tenuto a rispettare rigidamente i percorsi stabiliti da e per l'area di carico, pertanto allo stesso è assolutamente vietato accedere a tutte le aree impiantistiche esterne ed interne ai fabbricati non indispensabili allo svolgimento del servizio, gli unici locali ai quali potrà accedere sono i seguenti:
 - a) il locale pesa, al fine di utilizzare eventualmente i servizi igieni in esso presenti, destinati ai trasportatori;
 - b) gli uffici della Direzione dell'impianto e la sala controllo posti al secondo piano della palazzina servizi, solo se indispensabile conferire, con il permesso di questi, con il personale preposto alla gestione dell'impianto; in caso si presenti questa necessità, avvisare con telefono o citofono il personale stesso prima di accedere;
 - il personale della Società esecutrice è tenuto a rispettare la segnaletica aziendale di sicurezza;
 - il carico dovrà essere effettuato congiuntamente dal conducente del veicolo, che ha il compito di posizionare il veicolo, controllare il corretto inserimento della tubazione di carico nell'autosilo, controllare il progressivo riempimento dei settori di carico del veicolo, chiedendo l'arresto dei dispositivi di carico quando occorra, e dal personale dipendente di AISA IMPIANTI che avrà il compito di controllare preliminarmente l'idoneità del mezzo e dell'equipaggiamento al trasporto ADR, qualora quest'ultimo requisito sia richiesto, come da modulo "M02.ITQAS.IMP06 - Check-list per trasporto merci pericolose in cisterna" allegato, e di azionare i dispositivi di scarico dei silos e quindi il carico dell'autosilo. Le modalità di carico corrette sono indicate nel modulo "M01.ITQAS.IMP06 - Carico ceneri leggere" anch'esso allegato. Il conducente è tenuto a rispettare puntualmente quanto previsto nei moduli che dovrà firmare per presa visione ed accettazione ogni volta prima di effettuare il carico
 - procedura diversa dovrà essere eseguita nel caso di carico dei big.bags, comunque anche in questo caso compito del conducente del veicolo sarà posizionarlo e controllare il carico, compito del personale di AISA IMPIANTI sarà effettuare il controllo preliminare dell'idoneità del mezzo e dell'equipaggiamento al trasporto ADR, qualora quest'ultimo requisito sia richiesto, come da modulo "M03.ITQAS.IMP06 - Check-list per trasporto merci pericolose in colli" allegato, e di effettuare il carico con carrello elevatore od altri dispositivi di sollevamento

Pericolo o Rischio: utilizzo pericoloso di macchinari ed attrezzature

Descrizione: l'utilizzo di macchinari ed attrezzature da parte di persone non adeguatamente istruite e non a conoscenza dell'ambiente può generare rischi di varia natura sia per chi le utilizza che per terze persone presenti

Valutazione: P=3, G=5, Livello di Rischio=15 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- al personale della Società esecutrice è assolutamente vietato, in qualunque circostanza, movimentare od utilizzare attrezzi e macchinari non propri; qualora si rinvengano nell'area di scarico o nei percorsi macchinari fermi che impediscono o limitino le movimentazioni dovrà essere avvisato il personale della sala controllo per i provvedimenti del caso
- al conducente del veicolo è pertanto vietato utilizzare i dispositivi di azionamento dello scarico, attività riservata al personale dipendente di AISA IMPIANTI

Pericolo o Rischio: *cadute dall'alto*

Descrizione: nelle fasi di carico è previsto che il conducente del veicolo provveda a controllare il posizionamento della tubazione flessibile del condotto di scarico del silos all'interno delle bocche di carico ricavate sulla sommità del veicolo e di aprirle e chiuderle secondo necessità

Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)

Misure di prevenzione:

- è assolutamente vietato salire sulla sommità dei veicoli che non sono dotati di scale e appositi sistemi di trattenuta delle persone
- conseguenza di ciò è che è vietato predisporre per il trasporto dei veicoli non dotati dei dispositivi di cui sopra, adeguati ad impedire la caduta delle persone dall'alto
- qualora tali dispositivi debbano essere messi in posizione prima del loro uso (tipo parapetti abbattibili) il conducente è assolutamente tenuto a farlo prima di accedere alla parte alta del veicolo

Pericolo o Rischio: *agenti chimici pericolosi*

Descrizione: le polveri leggere della linea di incenerimento dei rifiuti contengono i residui di combustione presenti nei fumi ed i residui degli agenti chimici utilizzati per il loro abbattimento, per tale motivo potrebbero essere classificate come tossiche e nocive

Le polveri presentano il rischio di irritazioni alla cute, specialmente agli occhi, ed irritazione delle vie respiratorie e potrebbero essere ritenute in grado di causare gravi effetti irreversibili sulla salute umana, prendere a riferimento la scheda di classificazione del rifiuto

I trasporti potrebbero essere regolamentati dalla normativa ADR. La stazione appaltante procederà ai sopraccitati controlli prima di autorizzare le operazioni di carico (tab. pericolo o rischio: reciproche interferenze)

Valutazione: P=4, G=5, Livello di Rischio=20 (Alto)

Misure di prevenzione:

- evitare quanto possibile di stazionare in prossimità del punto di scarico, assicurare comunque un controllo costante del carico per evitare sversamenti di polveri nell'ambiente
- in tutte le operazioni di carico in cui vi sia possibilità di entrare in contatto con le polveri od inalarle, quindi a solo titolo di esempio: posizionamento della tubazione flessibile, controllo del carico in prossimità della bocchetta, raccolta delle eventuali dispersioni, ecc.., dovranno essere utilizzati i seguenti DPI: tuta usa e getta con protezione adeguata alle particelle fini, calzature adeguate, guanti per rischi chimici, maschera pieno facciale con filtro antipolvere assoluto (P3)
- qualora il personale si accorga di uno sversamento di materiale, di qualunque entità, dovrà chiedere immediatamente l'arresto dei dispositivi di scarico silos al personal dipendente di AISA IMPIANTI che ha il compito di azionarli
- *il personale dipendente di AISA IMPIANTI, per assicurare il tempestivo intervento di cui sopra, dovrà tenere sempre la pulsantiera mobile ed il radiocomando dei dispositivi nella sua immediata disponibilità*
- per la raccolta delle eventuali dispersioni saranno messi a disposizione adeguati contenitori ed attrezzature per la movimentazione ed il contenimento delle polveri
- il punto ove gettare le tute usa e getta alla fine delle attività ed ove lavare gli altri DPI sarà indicato dagli addetti aziendali al controllo delle operazioni di carico
- in tutte le operazioni di carico, trasporto e scarico dovrà essere seguito puntualmente quanto previsto dalla normativa per il trasporto delle merci pericolose (ADR) qualora applicabile

Per accettazione

La Società offerente

Per accettazione

La Società esecutrice del trasporto

6/10

Pericolo o Rischio: epidemia Covid-19

Descrizione: l'epidemia Covid-19 diffusasi negli ultimi periodi rappresenta un pericolo di contagio avente anche natura professionale, dovuto alla possibilità di contatto interpersonale fra lavoratori, ma nell'ambiente dell'impianto anche dovuta alla possibile presenza del virus nei rifiuti conferiti

Rischio di contagio epidemico Covid-19, con possibili gravi conseguenze

Valutazione: P=3, G=5, Livello di Rischio=15 (Moderato)

Misure di prevenzione:

- le misure di prevenzione sono illustrate nel “Regolamento interno per il contenimento dell’epidemia Covid 19” allegato al presente documento; il regolamento contiene indicazioni valide sia per il personale aziendale che per il personale delle imprese terze che accede all’impianto; fra queste l’utilizzo obbligatorio negli ambienti di processo di protezioni delle vie respiratorie con grado di protezione minimo FFP2 e di tute usa e getta con grado di protezione 5 e 6, da gettare all’uscita degli ambienti
- il personale delle imprese di trasporto, se non assolutamente indispensabile, non può accedere né al piano uffici della palazzina servizi, né al piano spogliatoi della stessa, hanno a loro disposizione dei servizi igienici all’interno del locale pesa
- si potrà accedere al piano uffici solo se indispensabile conferire, con il permesso di questi, con il personale preposto alla gestione dell’impianto; in caso si presenti questa necessità, avvisare con telefono o citofono il personale stesso prima di accedere
- ogni eventuale aggiornamento del regolamento sarà trasmesso all’impresa esecutrice
- le disposizioni del regolamento saranno valide fino a quando sarà ritenuto necessario dall’Azienda, anche in base alle prescrizioni ed indicazioni delle autorità

c) Gestione dell’emergenza ed evacuazione

Nel caso in cui, tramite impianto interfonico o direttamente a voce del personale di impianto, venga dato l’ordine di evacuazione generale, il personale di tutte le imprese esecutrici, compreso i lavoratori autonomi, è tenuto a mettere in sicurezza il cantiere (divieto di abbandono di materiali o attrezzi in pericolo o di intralcio alla circolazione) e a recarsi immediatamente presso il luogo sicuro, individuato nel piazzale antistante il locale pesa nei pressi del cancello di ingresso dell’impianto, ove il responsabile dell’impresa dovrà informare il responsabile dell’evacuazione sul numero dei lavoratori presenti e su quelli eventualmente rimasti coinvolti in incidenti.

Chiunque del personale impegnato nei lavori rilevasse un pericolo grave e immediato, per se o per altri, è tenuto ad avvisare immediatamente la Direzione dell’impianto, o in sua assenza il capoturno presente nell’impianto presso la sala controllo, fornendo il maggior numero di notizie possibili sul fatto. La sala controllo è raggiungibile tramite radio intercomunicante o telefonicamente al n. 0575998612 o dai telefoni interni al 210, oppure ancora mediante interfono. Tutto il personale aziendale è formato agli interventi di primo soccorso e antincendio. Presso la sede sono disponibili (presso gli uffici, sala controllo e vari punti segnalati dell’impianto) dei telefoni per le chiamate di emergenza.

All’interno dei locali sono presenti le planimetrie riportanti le vie ed uscite di sicurezza.

d) Adempimenti ambientali

Si comunica inoltre che questa società ha adottato un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO14001 e pertanto Codesta ditta e le altre eventuali imprese esecutrici dovranno attenersi alle specifiche di erogazione delle forniture e/o servizi inserite nei contratti, negli ordini di acquisto e nelle istruzioni di lavoro per i requisiti di competenza. La ditta e

Per accettazione

Per accettazione

7/10

La Società offerente

La Società esecutrice del trasporto

le altre eventuali imprese esecutrici devono assicurare che il personale operativo per i servizi in oggetto sia formato al fine di:

1. evitare abbandono e/o sversamenti di rifiuti sul suolo;
2. essere in grado di contenere e smaltire correttamente i rifiuti prodotti;
3. rispettare le disposizioni legislative vigenti in materia di tutela ambientale;
4. rispettare le cadenze temporali,
5. rispettare le disposizioni ambientali che questa Società riterrà di dover trasmettere in futuro.

e) Costi della sicurezza del lavoro

Il costo della sicurezza del lavoro per eliminare i rischi di interferenza di cui sopra, in relazione alla quantità di materiale da trasportare prevista in un anno, è valutato come segue:

1) quota parte per acquisto dei DPI previsti (calzature, guanti per rischi chimici, maschera pieno facciale con filtri, tute usa e getta per protezione da particelle)	€ 1.100,00
2) tempo per indosso/smaltimento/pulizia dei DPI, per prendere visione del modulo di scarico	€ 400,00
Totale	€ 1.500,00

I costi per la sicurezza saranno riconosciuti in unica soluzione al termine del periodo contrattuale di un anno. Qualora il contratto venga interrotto prima della scadenza per qualsiasi motivo, gli oneri di sicurezza saranno contabilizzati su base mensile considerando i mesi di effettivo servizio, la frazione di mese superiore a quindici giorni sarà considerata mese intero, quella fino a quindici giorni sarà considerata nulla.

f) Ulteriori obblighi della Società esecutrice

Prima dell'inizio dei servizi commissionati, dovrà essere consegnata a questa Società committente la seguente documentazione:

- a) copia del presente documento, sottoscritta in segno di presa visione ed accettazione in ogni pagina da parte del legale rappresentante della Società fornitrice ed esecutrice delle operazioni di trasporto;
- b) elenco completo del personale che può essere impegnato nelle attività commissionate, integrato dalle rispettive generalità, numero di matricola e n° di posizione INAIL sulla quale ciascuno di essi è assicurato; potrà essere utilizzato allo scopo il sopraccitato modulo interno di "Richiesta informazioni sui rischi", con copia relative comunicazioni UNILAV od equivalenti; tale elenco dovrà essere aggiornato ad ogni modifica. Resta inteso che nessun operatore diverso da quelli notificati come sopra a questa Azienda potrà essere impegnato in alcuna delle attività in oggetto;
- c) certificato iscrizione CCIAA dell'affidatario e del trasportatore;
- d) documentazione in merito al possesso dei requisiti ADR dei mezzi dei quali è previsto l'impiego nei trasporti, qualora tale requisito sia richiesto.

La Società esecutrice è tenuta a formare ed informare il proprio personale sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal presente documento unico di valutazione ed a sorvegliare sul rispetto delle stesse. Al rispetto delle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel presente documento sono tenuti anche gli eventuali lavoratori autonomi.

In caso di rilevate inadempienze a quanto previsto riguardo alla tutela della salute e sicurezza del personale e di terzi, questa Società committente si riserva il diritto di allontanare con effetto immediato il personale della Società esecutrice che opera nell'ambito dei servizi stessi. In caso di

Per accettazione

Per accettazione

8/10

La Società offerente

La Società esecutrice del trasporto

inadempienze ritenute gravi o ripetute dalla Società committente, questa si riserva il diritto di risolvere il contratto in danno della Società inadempiente.

La Società esecutrice è tenuta ad indicare in calce al presente documento il nominativo ed il numero di reperibilità del Responsabile del servizio affidato.

MB/

Il Direttore Generale
(Ing. M. Lasagni)

Il Responsabile del servizio è il Sig. _____, tel. n° _____

Firma per presa visione e accettazione:

La Società esecutrice

Ditta	Nome e Cognome legale rapp.	Firma	Data

Ù

ALLEGATI:

- 1) Planimetria con aree di carico e percorsi interni vincolanti
- 2) Modulo “M01.ITQAS.IMP06 – Carico ceneri leggere”
- 3) Modulo “M02.ITQAS.IMP06 - Check-list per trasporto merci pericolose in cisterna”
- 4) Modulo “M03.ITQAS.IMP06 - Check-list per trasporto merci pericolose in colli”
- 5) Regolamento per il contenimento dell’epidemia Covid-19

Per accettazione

La Società offerente

Per accettazione

La Società esecutrice del trasporto

9/10

Firma per presa visione del presente documento, il seguente personale di AISA IMPIANTI:

cognome	nome	firma	data
CONTATORE	GIANPAOLO		
FAGIOLI	ILARIO		
FELPI	CARLO		
LOVRENCIE	FRANCESCO		
MARCHESINI	PASQUALE		
POLVANI	FABIO		
PORCELLOTTI	MASSIMILIANO		
PORCELLOTTI	MIRCO		

Per accettazione

La Società offerente

Per accettazione

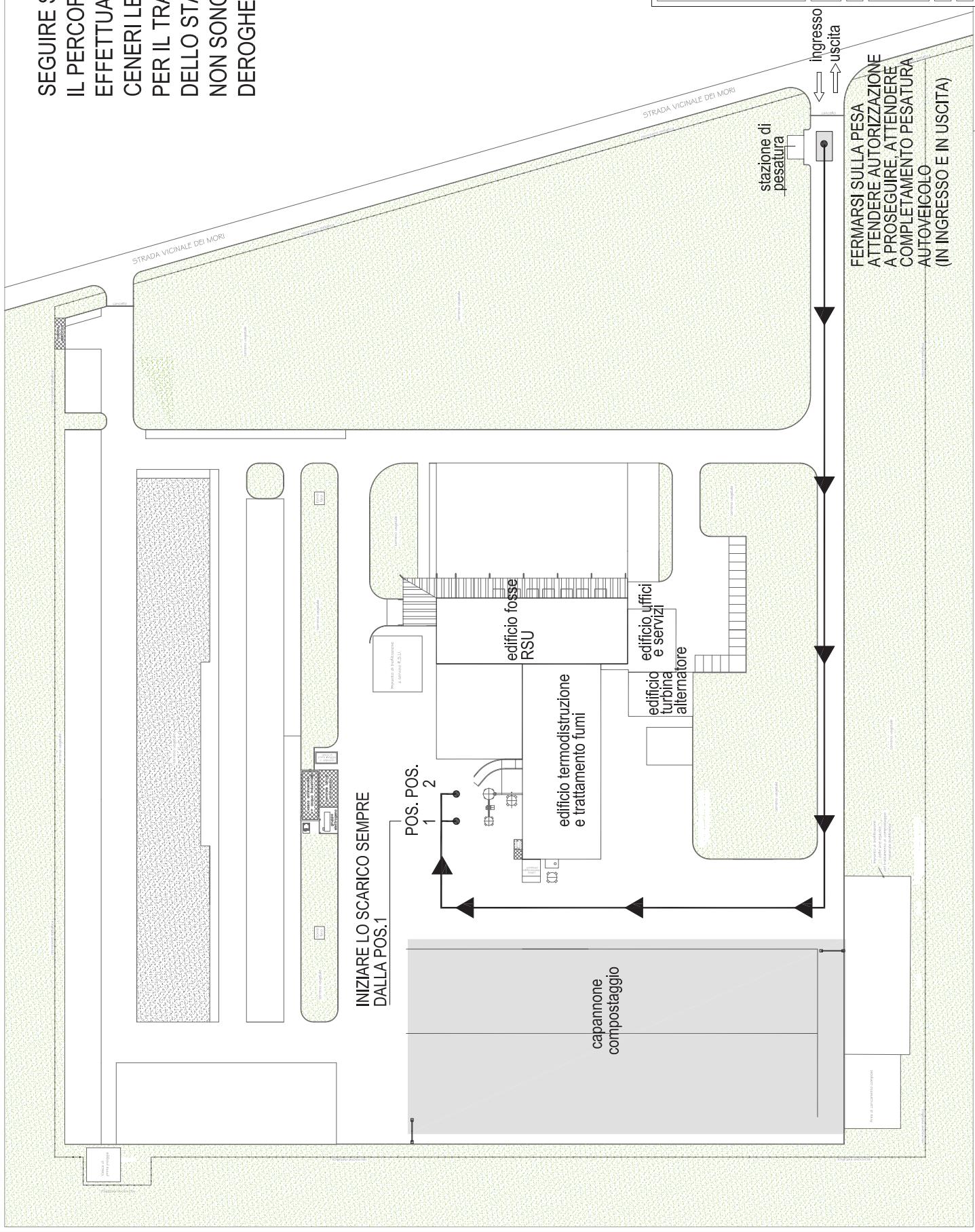
La Società esecutrice del trasporto

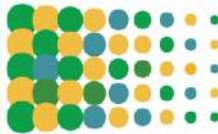
10/10

**SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE
IL PERCORSO INDICATO PER
EFFETTUARE IL CARICO DELLE
CENERI LEGGERE CER 190105 E
PER IL TRANSITO ALL'INTERNO
DELLO STABILIMENTO.
NON SONO AMMESSE
DEROGHE**

A.I.S.A. Impianti s.p.a.
*Impianto di smaltimento dei rifiuti solidi
urbani di San Zeno - Allegato al
documento unico di valutazione dei
rischi misure per eliminare le
interferenze*

Tav. Utilita	Planimetria generale con percorso obbligato per il carico delle ceneri leggere CER 190105
Date:	2 dicembre 2013
Riservato:	S-46
Scadenza:	Arch. D.G.M./Roma/00
Verifica:	Pietro Lanza/000004
Approvato:	Foto: M.G.D./US/004
Repubblica:	00000000000000000000000000000000
Norme:	00000000000000000000000000000000



 aisa impianti spa		CARICO CENERI LEGGERE	M01.ITQAS.IMP06 Rev. 1
---	---	------------------------------	----------------------------------

Data _____ Ore _____

Trasportatore _____

Turnista incaricato del carico _____

Verifica regolarità autorizzazione al trasporto si no

Autorizzazione al carico con informazioni ed istruzioni per il conducente del veicolo

Le ceneri leggere oggetto di carico e di trasporto sono classificate come rifiuti speciali pericolosi, con caratteristiche di tossicità e cancerogenicità, con alto rischio per la salute in caso di inalazione e rischio irritazione per contatto con la pelle e gli occhi; il personale esposto a tali rischi è tenuto ad indossare maschera antipolvere con filtro P3 ed occhiali (ideale è utilizzo di maschera pieno facciale), tuta usa e getta con protezione adeguata alle particelle, guanti antinfortunistici spalmati NBR o guanti in neoprene per prodotti chimici, scarpe o stivali antinfortunistici. Alla fine dell'esposizione il personale è tenuto ad inviare immediatamente a smaltimento la tuta, deponendola nell'apposito contenitore messo a disposizione, e lavare subito guanti, calzature e maschera.

Lo scarico dei silos per il carico dell'autosilo usato per il trasporto è effettuato congiuntamente da un incaricato di AISA IMPIANTI e dal conducente del veicolo di trasporto.

Il conducente del veicolo ha il compito di posizionarlo correttamente sotto i punti di carico, aprire e chiudere le bocche di carico e controllare il progressivo riempimento dell'autosilo e dei vari eventuali settori in cui può essere diviso.

L'incaricato di AISA IMPIANTI ha il compito di azionare i dispositivi di scarico del silos e la tubazione telescopica (TOREX).

Pertanto il conducente dovrà seguire le indicazioni per il carico date dal personale AISA IMPIANTI, fra cui le seguenti:

- 1) Effettuare la tara del veicolo in pesa alla presenza di incaricato di AISA IMPIANTI alla pesa, consentire al personale stesso di fare i controlli necessari ai fini dell'ADR, ricevere le presenti istruzioni di carico, sottoscrivere la relativa modulistica;
- 2) Posizionare il veicolo sotto il punto di carico indicato dall'incaricato di AISA IMPIANTI ad assistere il carico;
- 3) Aprire la portella di carico dalla quale intende iniziare;
- 4) Chiedere all'addetto AISA IMPIANTI di far calare la tubazione telescopica (TOREX) ed accompagnarla all'interno della bocca di carico;
- 5) Dare il consenso ad attivare lo scarico all'addetto AISA IMPIANTI;
- 6) Controllare il riempimento progressivo del veicolo o del suo settore e chiedere l'arresto dello scarico all'addetto in tempo per evitare fuoriuscite di materiale;
- 7) Spostare il veicolo per cambiare portella di carico quando occorre;
- 8) Nel controllo del carico è necessario far arrestare il sistema prima di completare il carico completo del veicolo, lasciando circa 1 m³ di spazio, necessario per svuotare la parte terminale del cono del silos di stoccaggio e la coclea;
- 9) A carico ultimato dovrà verificare che la tubazione telescopica (TOREX) venga sollevata e chiudere perfettamente tutte le portelle di carico;
- 10) Al termine il veicolo dovrà essere condotto in pesa per la pesata in uscita e la redazione dei documenti necessari al trasporto, compresa ultimazione dei controlli ADR e relativa compilazione del modulo M02.ITQAS.IMP06;

aisa

impianti spa



CARICO CENERI LEGGERE

M01.ITQAS.IMP06

Rev. 1

In caso sia indispensabile che l'incaricato di AISA IMPIANTI si rechi a svolgere altre mansioni, dovrà consegnare al conducente il radiocomando ed indicare come si arresta il sistema di scarico, facendo eseguire anche delle prove di funzionamento; in questo caso il conducente in caso di necessità dovrà azionare il dispositivo e poi attendere il ritorno dell'incaricato AISA IMPIANTI

In caso di sversamenti accidentali verificatesi durante le operazioni di carico, il conducente dovrà collaborare con il personale di AISA IMPIANTI per il recupero del materiale e la pulizia dell'area.

Firma Capoturno/Conduttore

Firma Conducente

Dare una copia al conducente prima dell'inizio delle operazioni

Compilazione a cura dell'addetto alla pesa o conduttore o del capoturno		M02.ITQAS.IMP06 rev.5		
All'arrivo nei luoghi di carico il veicolo e il suo conducente, devono soddisfare le disposizioni regolamentari (in particolare per ciò che riguarda la sicurezza e la security), la pulizia ed il buon funzionamento delle attrezzature proprie del veicolo utilizzate durante il carico. Il carico non deve essere effettuato se si è rilevato da un controllo dei documenti, oppure da un esame visivo del veicolo come pure delle loro attrezzature utilizzate durante il carico, che il veicolo, il conducente, non soddisfano le disposizioni regolamentari. (7.5.1 ADR)				
Data:	Trasportatore:	Conducente:		
VEICOLI ED UNITA' DI TRASPORTO		Targa	Massa a vuoto	Massa max ammessa
<input type="checkbox"/>	 Trattore stradale			
<input type="checkbox"/>	 Semirimorchio (veicolo-cisterna)			
<input type="checkbox"/>	 Autocarro (veicolo-cisterna)			
1. CONTROLLI PRELIMINARI		NOTE		
<input type="checkbox"/> Buone condizioni generali dei veicoli				
2. DOCUMENTI		NOTE		
<input type="checkbox"/> Il sistema automatico di controllo accessi alla pesa ha accettato il veicolo				
<input type="checkbox"/>	 Carta di circolazione (Verificare la massa massima ammessa)			
<input type="checkbox"/>	Certificato di approvazione del trattore, verificare: - veicolo di tipo AT (oppure FL) Certificato di approvazione del veicolo-cisterna verificare: - veicolo di tipo AT (oppure FL) - codice cisterna SGAV (oppure SGAN, SGAH, S4AH, S10AN, S10AH)	In caso di semirimorchio, sia il trattore che il semirimorchio deve essere munito di certificato di approvazione. Verificare sempre la presenza del/i documento/i. Se i veicoli non sono presenti nella lista veicoli, verificare la rispondenza delle caratteristiche tecniche.		
<input type="checkbox"/>	 Documento identificativo del conducente			
<input type="checkbox"/>	 CFP A+B (Patentino ADR in corso di validità)			
<input type="checkbox"/>	 Istruzioni scritte ADR in possesso del conducente			
3. EQUIPAGGIAMENTO ADR		NOTE		
<input type="checkbox"/>	 Un ceppo per ogni veicolo			
<input type="checkbox"/>	 Due segnali di avvertimento (coni, triangoli o lampade a luce intermittente)			
<input type="checkbox"/>	 Due estintori da Kg 6 (Verificare la revisione, validità 6 mesi)			
<input type="checkbox"/>	 Liquido lavaocchi			
<input type="checkbox"/>	 Un badile			
<input type="checkbox"/>	 Un copritombino			
<input type="checkbox"/>	 Un recipiente per la raccolta			
<input type="checkbox"/>	 Un indumento fluorescente			
<input type="checkbox"/>	 Un mezzo di protezione degli occhi			
<input type="checkbox"/>	 Una lampada portatile			
<input type="checkbox"/>	 Guanti di protezione			
4. SEGNALAZIONE UNITA' DI TRASPORTO		NOTE		
<input type="checkbox"/>	 Pannello arancione generico 40x30 cm (resistente al fuoco) davanti e dietro all'unità di trasporto			
<input type="checkbox"/>	 Etichette 25x25 cm sui due lati e posteriormente			
<input type="checkbox"/>	 Etichetta per rifiuti pericolosi 40x40 cm dietro all'unità di trasporto a destra			
5. CONTROLLI FINALI		NOTE		
<input type="checkbox"/>	Assicurarsi che nessun residuo pericoloso della materia di riempimento aderisca all'esterno delle cisterne			
firma addetto al controllo		firma del conducente		

Compilazione a cura dell'addetto alla pesa o conduttore o del capoturno
M03.ITQAS.IMP06 rev.4

All'arrivo nei luoghi di carico il veicolo e il suo conducente, devono soddisfare le disposizioni regolamentari (in particolare per ciò che riguarda la sicurezza e la security), la pulizia ed il buon funzionamento delle attrezzature proprie del veicolo utilizzate durante il carico.

Il carico non deve essere effettuato se si è rilevato da un controllo dei documenti, oppure da un esame visivo del veicolo come pure delle loro attrezzature utilizzate durante il carico, che il veicolo, il conducente, non soddisfano le disposizioni regolamentari. (7.5.1 ADR)



Data:	Trasportatore:	Conducente:
-------	----------------	-------------

VEICOLI ED UNITA' DI TRASPORTO		Targa	Massa a vuoto	Massa max ammessa
<input type="checkbox"/>	Trattore stradale			
<input type="checkbox"/>	Semirimorchio			
<input type="checkbox"/>	Autocarro			
<input type="checkbox"/>	Rimorchio			

1. CONTROLLI PRELIMINARI
NOTE

<input type="checkbox"/>	Buone condizioni generali dei veicoli e del piano di carico	
<input type="checkbox"/>	Veicolo munito di dispositivi per il fissaggio del carico	

2. DOCUMENTI
NOTE

<input type="checkbox"/>	Il sistema automatico di controllo accessi alla pesa ha accettato il veicolo	
<input type="checkbox"/>	Carta di circolazione (Verificare la massa massima ammessa)	
<input type="checkbox"/>	Documento identificativo del conducente	
<input type="checkbox"/>	CFP B (Patentino ADR in corso di validità)	
<input type="checkbox"/>	Istruzioni scritte ADR in possesso del conducente	

3. EQUIPAGGIAMENTO ADR
NOTE

<input type="checkbox"/>	Un ceppo per ogni veicolo	
<input type="checkbox"/>	Due segnali di avvertimento (coni, triangoli o lampade a luce intermittente)	
<input type="checkbox"/>	Due estintori da Kg 6 (Verificare la revisione, validità 6 mesi)	
<input type="checkbox"/>	Liquido lavaocchi	
<input type="checkbox"/>	Un badile	
<input type="checkbox"/>	Un copritombino	
<input type="checkbox"/>	Un recipiente per la raccolta	
<input type="checkbox"/>	Un indumento fluorescente	
<input type="checkbox"/>	Un mezzo di protezione degli occhi	
<input type="checkbox"/>	Una lampada portatile	
<input type="checkbox"/>	Guanti di protezione	

4. SEGNALAZIONE UNITA' DI TRASPORTO
NOTE

<input type="checkbox"/>	Pannello arancione generico 40x30 cm (resistente al fuoco) davanti e dietro all'unità di trasporto	
<input type="checkbox"/>	Etichetta per rifiuti pericolosi 40x40 cm dietro all'unità di trasporto a destra	

5. CONTROLLI FINALI
NOTE

<input type="checkbox"/>	Colli correttamente marcati ed etichettati su due lati	
<input type="checkbox"/>	Carico correttamente disposto e fissato	
<input type="checkbox"/>	Carico entro la portata massima	

firma addetto al controllo	firma del conducente
----------------------------------	----------------------------

Arezzo, 14/06/2022

Prot. n° 4269

- Viste le norme emesse fino ad oggi da Governo e Parlamento in materia di emergenza sanitaria da Covid-19;
 - Visto il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” pattuito dal Governo con le Parti Sociali del 24.04.2020, aggiornato il 06.04.2021, tuttora valido;
 - Visti gli atti emessi fino ad oggi da Regione Toscana per il contenimento dell’epidemia Covid-19;
 - Considerata la comunicazione della Società prot. n. 1023 del 24.02.2020 in merito al medesimo argomento e le precedenti versioni del presente regolamento;
 - Rilevato che tra i compiti del Comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del Protocollo vi è la revisione periodica del presente documento;
 - Considerati gli ultimi aggiornamenti normativi e circolari in materia;
- si approva il seguente:

REGOLAMENTO INTERNO PER IL CONTENIMENTO DELL’EPIDEMIA COVID-19
Revisione n. 8

- 1) L’accesso agli uffici dell’Azienda, posti in Via Trento e Trieste e al secondo piano della palazzina servizi dell’Impianto di San Zeno, è riservato al personale dipendente o ad esso equiparato, previo in ogni caso lavaggio o disinfezione delle mani; è vietato l’accesso di soggetti quali trasportatori o ditte terze, salvo che queste ultime siano incaricate di eseguire lavori all’interno degli uffici stessi; lo stesso vale per l’uso dei servizi igienici;
- 2) Per quanto sopra, presso l’impianto di San Zeno, autisti, corrieri e personale delle ditte esterne, compresi coloro che hanno formulari o altri documenti di trasporto da consegnare, dovranno fermarsi al pianerottolo davanti alla porta dell’ascensore del 2° piano e chiamare telefonicamente la sala controllo se hanno necessità, oppure il personale diretto interessato se hanno il relativo contatto telefonico;
- 3) È vietato l’uso degli ascensori senza una mascherina per più di una persona per volta;
- 4) È obbligatorio, per chiunque, avere sempre con sé un dispositivo di protezione delle vie respiratorie con grado di protezione non inferiore a FFP2, con obbligo di indossarlo in ogni luogo al chiuso e in tutti i luoghi all’aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche del luogo o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto ad altre persone. All’aperto tale condizione si verifica quando è garantito il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 2m, all’interno è prescritto l’utilizzo del dispositivo di protezione delle vie respiratorie di cui sopra per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni (sala controllo, uffici, sale riunioni, ecc..);
- 5) Aerare frequentemente i locali, nello specifico per tutti i locali ove non è presente un impianto di ricambio forzato dell’aria, quali: sale riunioni e polivalenti dell’impianto, sala controllo e cabine gruista dell’impianto, uffici di Via Trento e Trieste, anche se occupati da una sola persona, è prescritto di aerare tenendo aperte le finestre per almeno 10 minuti ogni ora, preferibilmente 5 minuti minimo ogni mezz’ora, a carico della persona presente gerarchicamente più alta in grado, in caso di parità a carico della persona più anziana in servizio. È inoltre disposto che siano permanentemente tenute aperte tutte le finestre dei servizi igienici non provvisti di aspirazione forzata, quali quelli della sede di Via Trento e Trieste e gli spogliatoi maschili più piccoli dell’impianto, e quelle del refettorio. Eccezionalmente e fino a nuove disposizioni dovrà essere tenuta aperta la porta antincendio dell’officina dell’impianto verso le scale, in caso di incendio il Capoturno darà disposizione affinché venga subito chiusa;
- 6) Non utilizzare strumenti altrui di scrittura non sanificati senza sanificarsi poi le mani, possibilmente contrassegnare i propri;



- 7) Non utilizzare dispositivi altrui quali ad esempio telefoni, calcolatrici, PC, ecc. senza sanificarsi poi le mani, oppure quelli di uso comune come le tastiere delle fotocopiatrici e le maniglie delle porte;
- 8) Molto importante è non toccarsi il viso con mani o guanti non lavati/sanificati, comunque lavarsi/sanificarsi frequentemente le mani in ogni caso;
- 9) Prima di iniziare il proprio turno di lavoro, e frequentemente durante lo stesso, sanificare la radio portatile in dotazione, il telefono, la tastiera, il mouse;
- 10) Le riunioni in presenza sono consentite solo se effettuate a distanza di sicurezza interpersonale e con mascherine come specificato al punto 4) e con ricambi di aria come al punto 5);
- 11) Le attività formative in presenza potranno essere effettuate nel rispetto delle regole di cui al punto 10;
- 12) Il refettorio dell'impianto ed il locale caffè di Via Trento e Trieste, sono riservati esclusivamente al personale dipendente, il quale, in deroga all'obbligo di utilizzo della mascherina di cui al punto 4), deve accedere allo stesso nel numero massimo di una persona; non attendere in più di 1 persona al di fuori del locale, inoltre:
 - a. Chiunque utilizzi il locale è tenuto ad igienizzare con i prodotti a disposizione tutte le superfici con le quali entra in contatto (maniglie, pulsantiere, tavolo, ecc...) prima dell'uso;
 - b. Al fine di evitare assembramenti, qualora le condizioni igieniche e gli spazi lo consentano e rispettando in ogni caso le procedure di cui sopra, è consentito consumare il pasto al proprio tavolo di ufficio, od in altri ambienti specificamente allestiti allo scopo dalla Direzione, quali la sala polivalente, in quest'ultimo caso nel numero massimo di 3 persone contemporaneamente;
 - c. Durante la consumazione dei pasti e per almeno 15 minuti dopo il suo termine è prescritto che le finestre dei locali siano tenute aperte.
- 13) Tutto il personale interno ed esterno che utilizza i distributori automatici deve fare in modo di sostare 1 sola persona alla volta davanti ai distributori stessi;
- 14) L'uso del refettorio e dei servizi igienici posti al primo e secondo piano della palazzina uffici dell'Impianto di San Zeno, nonché di quelli della sede amministrativa, è consentito esclusivamente ai dipendenti del Gruppo AISA IMPIANTI. Per il personale esterno è stato installato un lavamanì ed un WC chimico posizionati esternamente ai fabbricati, ai conducenti dei veicoli e al personale a bordo degli stessi è dedicato il locale WC interno al fabbricato pesa;
- 15) Chiunque utilizzi la pala gommata all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta l'abitacolo interno della pala, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (cloche, volante, tastiere, maniglie, leve, ecc.);
- 16) Il gruista all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta la postazione di lavoro, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, telecomandi, braccioli, ecc.);
- 17) Il capoturno all'inizio del proprio turno deve pulire con alcool e carta la postazione di lavoro, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (telefono, tastiere, radio, ecc.);
- 18) Tutto il personale interno ed esterno, prima dell'utilizzo dei carrelli elevatori, deve pulire con alcool e carta le superfici che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, ecc.);
- 19) Tutto il personale, prima dell'utilizzo dei mezzi aziendali quali trattore, sollevatore telescopico, trattore portuale, caricatore a polipo, ecc. deve pulire con alcool e carta tutte le parti che può toccare con le mani (volante, cloche, tastiere, leve, maniglie ecc.);
- 20) Tutto il personale, prima dell'utilizzo dei veicoli aziendali (Ducato, Polo, Twizzy, ecc.), deve pulire con alcool e carta, avendo cura di detergere tutte le parti che può toccare con le mani (volante, leve, maniglie, cruscotto, ecc.); è preferibile utilizzare tutti i veicoli da soli, altrimenti indossare facciali filtranti con grado minimo di protezione FFP2 e i guanti. È vietato salire in due nella Twizzy;
- 21) Non è ammesso uscire all'esterno dell'impianto per varie attività (per esempio acquisti materiali di ricambio, consegna di campioni a laboratori, verifiche nelle officine dei fornitori, ecc.) senza



l'esplicito consenso della direzione amministrativa, della direzione d'impianto o del Direttore Generale in loro assenza;

- 22) Tutto il personale che utilizza gli spogliatoi deve eliminare tutti gli oggetti che si trovano al di sopra del proprio armadietto, allo scopo di facilitarne la pulizia;
- 23) Tutto il vestiario del personale dovrà essere riposto all'interno degli armadietti, separato fra sporco e pulito, non è ammesso lasciare del vestiario appeso in vari punti all'interno degli spogliatoi, l'Azienda potrà procedere a requisire gli indumenti lasciati fuori dagli armadietti; è ammesso lasciare le calzature sotto l'armadietto personale;
- 24) L'utilizzo degli spogliatoi deve essere effettuato rispettando la turnazione e differenziazione degli orari stabilita dall'Azienda in questa fase emergenziale, al fine di limitare la compresenza di personale all'interno degli stessi, rispettando in ogni caso la distanza interpersonale minima di 2m;
- 25) Per accedere ai seguenti ambienti: fosse RSU, aia di biostabilizzazione, fabbricato selezione meccanica; tutto il personale interno ed esterno deve utilizzare tuta usa e getta protezione 5 e 6 (tuta bianca) e facciale filtrante (mascherina) con grado protezione minimo FFP2 o maschera pieno facciale o semifacciale con filtro P3;
- 26) Tutto il personale che proviene dai locali selezione e aia di biostabilizzazione di cui sopra, non solo quello addetto al reparto, prima di accedere alla palazzina servizi, deve transitare nel locale filtro appositamente allestito, allo scopo di lasciare le tute usa e getta eventualmente ancora in uso e sostituire in ogni caso le calzature con altre destinate ad altri ambienti; a richiesta del lavoratore l'Azienda integrerà le dotazioni personali di calzature allo scopo di poter rispettare la presente disposizione;
- 27) All'uscita del locale fosse stoccaggio RSU, prima di accedere ad altri locali, la tuta usa e getta deve essere tolta e gettata nei contenitori per rifiuti;
- 28) Non è mai consentito accedere agli uffici o agli spogliatoi indossando tute usa e getta e/o scarpe infangate;
- 29) Chiunque acceda alla linea di termovalorizzazione deve utilizzare almeno facciale filtrante FFP2;
- 30) Chiunque provveda alla pulizia di macchine o apparecchiature che sono state a contatto con i rifiuti (esterno della pala gommata, benna del carroponte, ecc.) deve utilizzare tuta usa e getta protezione 5 e 6 (tuta bianca) e facciale filtrante (mascherina) con grado protezione minimo FFP2 o maschera pieno facciale o semifacciale con filtro P3 + occhiali, si ricorda che le maschere in gomma devono essere pulite giornalmente con acqua e sapone, dopo aver rimosso il filtro;
- 31) È vietato a tutto il personale interno ed esterno l'utilizzo di aria compressa per rimuovere polvere (ad esempio da strumenti di lavoro, parti meccaniche, indumenti, ecc.), a meno che non sia strettamente indispensabile (in tal caso utilizzare maschera pieno facciale o semifacciale + occhiali, con filtro P3) ed assicurandosi che non vi sia presenza di persone nel raggio di 5 metri;
- 32) Appena concluso il proprio turno di lavoro il personale deve lasciare l'Impianto di San Zeno o la sede amministrativa;
- 33) Qualora si abbia a che fare con oggetti non sottoposti a regolare disinfezione e soggetti al contatto con più persone, in assenza di sanificanti, utilizzare dei guanti protettivi o lavare/disinfettare le mani subito dopo il contatto;
- 34) Misurarsi la temperatura corporea prima di lasciare la propria abitazione per raggiungere il proprio posto di lavoro;
- 35) In presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali fuori dal proprio orario di lavoro, avvisare tempestivamente l'Azienda e non presentarsi al lavoro fino alla risoluzione dei sintomi di cui sopra; all'ingresso in servizio il personale, sia interno che delle ditte esterne, dovrà dichiarare espressamente l'assenza di febbre;



- 36) In caso di qualsiasi sintomo influenzale durante il proprio turno di lavoro, avere cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e avvisare immediatamente il Responsabile dell'Impianto o il Direttore Generale;
- 37) Per quanto riguarda gli spostamenti per lavoro oppure dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, qualora non fosse possibile spostarsi con mezzi individuali, si ricorda a tutto il personale che, in applicazione delle norme vigenti:
 - a. se si utilizzano mezzi pubblici è fatto obbligo a tutti di rispettare i limiti di capienza degli stessi, la distanza interpersonale e di usare la mascherina FFP2 ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi;
 - b. si consiglia l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile (es. mezzi elettrici);
- 38) Rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, controllo certificazione verde, ecc.);
- 39) A far data dal 17.03.2020, è costituito il "Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione", costituito dal Direttore Generale, dai componenti della RSU, dal RLS e dal RSPP;
- 40) Si evidenzia a tutto il personale che ai sensi dell'art. 14 del DL 18/2020 (Decreto Cura Italia) che risulta ancora in vigore, agli operatori dei servizi pubblici essenziali, quali quelli degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti, in caso di contatto con soggetto affetto da Covid-19, non si applicano i provvedimenti di isolamento. In Azienda gli operatori dei servizi pubblici essenziali sono individuati in tutto il personale operativo e nei capoturno, i quali pertanto, in caso di contatto con soggetto riconosciuto affetto da Copivd-19, dovranno continuare a prestare il loro regolare servizio e dovranno informare di ciò le autorità preposte alla tracciatura dei contatti, affinché non venga emesso il provvedimento di isolamento. In caso gli operatori presentino sintomatologia respiratoria o risultino positivi a test Covid-19 dovranno invece sospendere le attività.

Si ricorda inoltre che:

- è vietato fumare, bere e mangiare nei reparti produttivi;
- in ogni caso le tute usa e getta devono essere tolte all'uscita dell'area di lavoro in cui sono state utilizzate.

Si raccomanda che in ogni attività lavorativa venga mantenuta una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

Si aggiunge che, su esplicite indicazioni del Medico Competente:

- 1) si invitano i dipendenti a rispettare il decalogo di raccomandazioni di buone pratiche igieniche, emanate dal Ministero della Sanità, tra cui soprattutto quelle di lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico e di starnutire o tossire in un fazzolettino di carta, o nella piega del gomito. Inoltre, in caso di comparsa di sintomi riconducibili alla sindrome influenzale, come febbre, difficoltà di respiro, tosse, raffreddore, si raccomanda di consultare il proprio medico di famiglia, per avere indicazioni sul da farsi, soprattutto se si è anche affetti da pluripatologie croniche (diabete, cardiopatie, broncopneumopatie, ins. renale ecc.) o se si assumono farmaci immuno-soppressori;
- 2) ove il lavoratore ritenga di trovarsi in una situazione di particolare fragilità fisica nei confronti dell'epidemia, oppure ritenga di accusare i sintomi influenzali (febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc), lo stesso è invitato a renderlo noto al Medico Competente che è disponibile, nel rispetto della privacy, ad esaminare la questione ed eventualmente comunicare all'Azienda specifiche azioni di tutela. L'email a cui inviare tali eventuali segnalazioni è la seguente:



gianni_cinti@virgilio.it. Nella email indicare anche il cellulare a cui il medico competente può contattare l'interessato.

Si prende inoltre atto che la sorveglianza sanitaria comprende l'anamnesi mirata al COVID 19, con particolare riferimento ai "soggetti fragili".

Si coglie l'occasione per ricordare le seguenti misure igienico-sanitarie, da mantenere anche fuori dal proprio posto di lavoro:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) è fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Si rende inoltre noto che l'Azienda, oltre ad avere potenziato il servizio giornaliero di pulizia ed igienizzazione dei locali, ha anche attivato, con frequenza settimanale, un servizio di sanificazione della sede amministrativa, nonché dei locali della palazzina servizi, delle cabine delle macchine operatrici e della seconda cabina gruista.

Quanto sopra disposto è sostitutivo di quanto già comunicato dalla Società con nota n. 1023 del 24.02.2020 e con i precedenti regolamenti prot. 1399 del 09.03.2020, prot. 1573 del 17.03.2020, prot. 1688 del 20.03.2020, prot. 2598 del 30.04.2020, prot. 3903 del 02.07.2020, prot 6098 del 14.10.2020, prot. 7505 del 07.12.2020, prot. 8046 del 27.12.2021.

Il presente regolamento rimarrà in vigore fino a nuove comunicazioni, anche in relazione alle disposizioni emesse in merito dalle Autorità.

Il Direttore Generale
(Ing. Marzio Lasagni)

